



*Regione Siciliana*



*Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale.*

Via Magliocco, 36 - 90141 Palermo Tel. 091-7075422 - Fax 091-7075487

[www.garantedirittidetenutisicilia.it](http://www.garantedirittidetenutisicilia.it) e-mail: [garantedetenutisic@alice.it](mailto:garantedetenutisic@alice.it)

*Prot. n. 633 del 9 marzo 2009*

**Oggetto: situazione detenuti stranieri presso la C.R. Pagliarelli (PA)**

*Al Sig. Ministro dell'Interno  
On.le Roberto Maroni  
Piazza Viminale 1  
00184 - Roma*

*Al Sig. Ministro della Giustizia  
On.le Angelino Alfano  
Via Arenula 70  
00186 - Roma*

*Al Sig. Provveditore regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
Dott. Orazio Faramo  
Viale Regione siciliana 1555 - Palermo*

*Al Sig. Direttore della C.R. Pagliarelli  
Dott.ssa Laura Brancato  
Via Bachelet 2 - Palermo*

Da notizie stampa (Repubblica del 8 marzo 2009 - edizione di Palermo) sembrerebbe che, presso la Casa di Reclusione Pagliarelli (PA) alcuni ristretti di diverse nazionalità (Albanesi etc.) pur avendo ricevuto, dal Magistrato di sorveglianza, il provvedimento di espulsione, così come previsto dalle norme in vigore, non possono lasciare il nostro Paese, a causa dell'esiguità dei fondi di cui dispone la Questura.

Peraltro, a detta di alcuni avvocati, tra questi soggetti ve ne sono alcuni definiti "pericolosi" che, secondo la legge, dovrebbero lasciare l'Italia subito dopo aver scontato la pena e, qualora ciò non dovesse accadere, subito dopo la scarcerazione, andrebbero via da Palermo senza poter più essere identificati, con le relative conseguenze che potrebbero da ciò scaturire.

Se quanto esposto dovesse rispondere al vero, la situazione sarebbe allarmante sia sotto il profilo della sicurezza pubblica sia rispetto al fatto che alcune norme sembrerebbe vengano, per fatti finanziari, disattese.

Alla luce di quanto sopra detto, sarebbe opportuno acclarare ufficialmente le notizie apparse sulla stampa e, soprattutto, conoscere la reale entità del problema, con particolare riferimento alla situazione della C.R. Pagliarelli e delle altre strutture penitenziarie della Sicilia. Pertanto si rimane in attesa delle comunicazioni che il Sig. Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria e la Sig.ra Direttrice della C.R. Pagliarelli, ciascuno per la propria competenza, vorranno fornire.

Infine, si invitano gli On.li Ministri in indirizzo a disporre le verifiche che riterranno utili al fine di garantire la corretta applicazione delle norme in vigore.

In attesa di riscontro, l'occasione mi è gradita per inviare distinti saluti.

*Il Garante  
(Sen. Salvo Fleres)*